

Oggetto: **sottoscrizione del disciplinare d'uso** degli spazi della piscina Parri - Federazioni per agonismo.

Il sottoscritto

nato a il

in qualità di della
(*Presidente/Delegato*) (*nome Federazione/EPS*)

consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000.

DICHIARA

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D .P.R. 445 DEL 28/12/2000

di aver letto e compreso capito il seguente disciplinare, che viene accettato in tutte le sue parti attraverso l'apposizione della propria firma in calce allo stesso:

DISCIPLINARE D'USO DEGLI SPAZI SPORTIVI

Il presente disciplinare approvato nel suo schema generale con Determinazione Dirigenziale n. DD 960 del 7 marzo 2022 disciplina l'utilizzo degli spazi sportivi impianti a gestione diretta Piscina Parri, da parte delle Federazioni sportive per agonismo, secondo le modalità di seguito indicate, ai sensi dei vigenti Regolamenti n. 168 "Regolamento impianti e locali sportivi comunali e n. 346 "Regolamento Piscine Comunali" ed è parte integrante e sostanziale della determinazione di concessione.

La concessione richiesta è subordinata al rispetto:

- delle norme in materia di Sicurezza e Prevenzione e Protezione;
- delle sotto elencate disposizioni:

Art. 1 – Responsabilità

L'Ente concessionario è responsabile dell'osservanza da parte dei propri associati, del rispetto delle norme di contenimento e di prevenzione - COVID 19 contenute nei vari DPCM e linee

guida, nonché delle ordinanze della Regione Piemonte, ed eventuali e successive modifiche/integrazioni future, in ogni caso dovranno essere seguite le regole contenute nel “Regolamento Piscine” della Città di Torino e nell’ eventuale specifico Protocollo anti Covid 19 fornito dal Servizio Prevenzione e Protezione della Città di Torino.

Il concessionario è garante per gli eventuali danni provocati, nel corso dell’attività, dalle attrezzature depositate, dal comportamento degli atleti o dall’attività sportiva praticata.

Il concessionario a tale scopo deve aver stipulato polizza assicurativa R.C. che dovrà essere esibita su richiesta.

La Circoscrizione viene sollevata da ogni responsabilità civile e penale per gli incidenti alle persone arrecati durante lo svolgimento dei corsi o delle manifestazioni ed a causa dell’attività svolta.

L’assegnatario è obbligato a denunciare per iscritto alla propria assicurazione, entro 24 ore dall’accaduto, gli eventuali infortuni agli iscritti avvisando, per conoscenza, la Circoscrizione.

La responsabilità per l’utilizzo scorretto di qualsiasi tipo di attrezzatura o apparecchiatura sarà parimenti a totale carico del concessionario.

Il concessionario si assume ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza e nella utilizzazione di attrezzature ed impianti ai sensi del Testo Unico in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori, D. Lgs. n. 81/2008, nonché ai sensi del D.M. 18/3/1996 nel caso di manifestazioni sportive.

Il concessionario, ai sensi delle normative relative alla dotazione di Defibrillatore (Decreto Balduzzi n.158 del 13-9-2012 e s.m.i. nonché leggi di proroga ultima il Decreto del 26 giugno 2017 pubblicato nella G.U. serie generale n. 149 del 28 giugno 2017), ha l’obbligo di avvalersi del defibrillatore presente presso la struttura, previa verifica di accessibilità e funzionamento di quest’ultimo e ricorrendo a proprio personale appropriatamente formato per il suo corretto utilizzo.

L’assegnatario è obbligato a prendere visione del piano di evacuazione disponibile presso l’impianto.

La responsabilità per il comportamento degli allievi dei corsi e dei frequentanti le attività investe gli accompagnatori.

Il personale dell’impianto è responsabile della verifica del rispetto delle condizioni previste nella presente concessione.

Art. 2 – Pagamenti, riduzioni, gratuità

La concessione può essere a titolo oneroso o a riduzione tariffaria ai sensi dell’art. 3 commi 1 e 2 lettere a) e b) e dell’art. 4 comma 1 lettere da a) ad e) del Regolamento “Impianti e locali sportivi comunali” n. 168 della Città di Torino o a titolo gratuito ai sensi dell’art. 1 comma 1 lettere da a) ad

i) e dell'art. 2 commi 1 e 2 lettere da a) ad e) del Regolamento "Impianti e locali sportivi comunali" n. 168 della Città di Torino.

Il concessionario deve provvedere, se la concessione è onerosa, al pagamento, per la prima e le successive mensilità, tramite bollettino PagoPa, inviato dall'Ufficio Cassa della Circoscrizione, entro la scadenza in esso indicata.

In caso di mancato pagamento entro la data di scadenza indicata, gli interessi legali verranno conteggiati nel successivo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa.

Per lo spazio assegnato, a qualsiasi titolo, se oggetto di rinuncia prima dell'avvio dell'utilizzo stagionale, sarà sempre dovuto il pagamento della prima mensilità a tariffa intera.

Sarà altresì applicata la tariffa intera della prima mensilità, per le concessioni a titolo gratuito o con riduzione tariffaria, nel caso di rinuncia presentata, successivamente al primo mese dall'avvio dell'utilizzo stagionale, per spazi mai utilizzati, per causa non imputabile alla Circoscrizione.

La tariffa oraria intera applicata per singolo utilizzo di 50 minuti è quella stabilita annualmente dalla deliberazione della Giunta Comunale.

Eventuali variazioni tariffarie, deliberate dalla Giunta Comunale e conseguentemente pubblicate, non verranno altrimenti comunicate e saranno applicate dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Comunale.

In caso di mancato pagamento, dopo 7 gg. dalla scadenza, l'Ufficio Cassa circoscrizionale effettua un sollecito telefonico. Trascorsi ulteriori 10 giorni, sempre l'Ufficio Cassa circoscrizionale effettuerà un ulteriore sollecito, questa volta in forma scritta, e comunicherà contestualmente il divieto di ingresso nell'impianto qualora il pagamento non venga effettuato entro 5 giorni lavorativi dalla data del sollecito scritto. Tale comunicazione verrà trasmessa all'impianto a cura dell'Ufficio Cassa circoscrizionale.

Sarà possibile sospendere la concessione una sola volta nel corso della stagione e per un periodo della durata massima di 5 giorni consecutivi comunicandolo alla Circoscrizione con un preavviso di 15 giorni senza che vengano addebitate le ore concesse comprese nel periodo di sospensione. In ogni altro caso di sospensione per motivi non imputabili alla Circoscrizione le ore non utilizzate saranno comunque addebitate.

Eventuali rinunce da parte del concessionario dovranno essere comunicate per iscritto alla Circoscrizione con un preavviso di almeno 15 giorni. La mancata osservanza del suddetto termine comporterà l'addebito del periodo intercorrente tra la data di inizio della rinuncia e lo scadere dei 15 giorni.

Per le concessioni a titolo gratuito o con riduzione tale addebito verrà conteggiato applicando la tariffa intera.

In caso di mancato utilizzo per motivi non dipendenti dalle Federazioni, ovvero in caso di rinuncia o sospensione inoltrata dalla Federazione, il conguaglio dei pagamenti verrà effettuato alla scadenza dell'ultimo bollettino emesso dall'Ufficio Cassa e gli importi non dovuti saranno scalati nel bollettino che verrà emesso successivamente. Nel caso in cui sia conclusa la stagione sportiva di riferimento l'importo non dovuto potrà essere, su richiesta della Federazione, o rimborsato o scalato in caso di nuova assegnazione e concessione per la nuova stagione sportiva.

Qualora l'assegnazione venga sospesa o revocata le somme dovute non saranno restituite.

Eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature dalla presenza di fruitori saranno addebitati all'assegnatario, ritenuto diretto responsabile e garante del corretto uso degli impianti. Il ripristino, a carico dell'assegnatario, dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e non oltre dieci giorni. In caso di mancata individuazione degli autori del danno, l'onere derivante sarà suddiviso fra tutte le Federazioni utilizzatrici dell'impianto nel giorno in cui il danno è stato compiuto.

Il ritardo nei pagamenti costituisce una penalizzazione in fase di assegnazione spazi.

Art. 3 – Arredi e attrezzature

Sono vietate attività sportive che possano essere di pregiudizio alla salvaguardia del patrimonio.

Qualora il tipo di attività svolta preveda la diffusione sonora il concessionario dovrà provvedere a proprie spese al pagamento di eventuali diritti SIAE e, in caso di controlli, dovrà esibire la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento. Il concessionario si impegna altresì a rispettare il limite massimo dell'inquinamento acustico che non dovrà superare i valori decibel previsti dalla normativa vigente. E' tassativamente vietato l'utilizzo di apparecchi per la diffusione sonora alimentati a corrente elettrica essendo ammessi solo apparecchi alimentati a batteria.

La Circoscrizione potrà mettere a disposizione, a richiesta, in base alla disponibilità e dietro pagamento della somma deliberata dalla Giunta Comunale, spazi per lo stoccaggio del materiale didattico utilizzato dalle società sportive.

La Città non si assume nessuna responsabilità per danni/furti alle attrezzature depositate.

Eventuali danni o anomalie, sia all'inizio dell'attività che occorse durante lo svolgimento della medesima, dovranno essere immediatamente segnalati al personale dell'impianto.

Art. 4 – Spazi

La concessione non sarà valida nei giorni in cui avranno luogo, presso l'impianto, importanti manifestazioni organizzate o sostenute dalla Città.

Questa Amministrazione garantisce l'utilizzo degli spazi concessi e, nel caso di indisponibilità dell'impianto, avrà cura di avvisare i concessionari con lettera scritta, attraverso la posta elettronica o con preavviso telefonico nel caso di urgenza. Per la concessione rilasciata a Federazione sportiva o Ente di promozione sportiva, sarà onere del concessionario comunicare l'indisponibilità dell'impianto alle Associazioni sue affiliate utilizzatrici degli spazi acqua.

L'accesso alla piscina da parte degli allievi dei corsi sarà consentito solo se gli stessi saranno in possesso della tessera rilasciata dalla società di appartenenza e sulla quale dovranno essere chiaramente indicate le generalità dell'iscritto, il numero della tessera ed eventuali affiliazioni. Le tessere di appartenenza dovranno essere depositate all'ingresso dell'impianto prima dell'inizio dell'attività e ritirate al termine della stessa.

La capienza massima per corsia è, in via ordinaria, di 18 persone; ciascuna corsia deve essere sorvegliata almeno da un istruttore, a prescindere dal numero di persone presenti in ciascuna corsia.

In caso di emergenza sanitaria (tipo COVID 19), la capienza delle corsie potrà ridotta in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle autorità preposte, le cui indicazioni andranno sempre rispettate così come già prescritto all'art. 1 del presente disciplinare.

Per motivi di sicurezza, al vano vasca potranno accedere solamente atleti, allievi e istruttori.

L'ingresso agli spogliatoi potrà avvenire a partire da 10 minuti prima dell'ora di inizio della concessione e l'uscita dalla vasca dovrà avvenire 5 minuti prima del termine dell'orario.

L'uso degli spazi deve corrispondere sempre all'attività indicata nell'atto di concessione.

Per motivi di sicurezza potranno accedere alla tribuna un massimo di nr. 200 spettatori seduti, nr. 60 spettatori in piedi e nr. 5 spettatori disabili, per un totale di nr. 265 spettatori complessivi. In caso di emergenza sanitaria (tipo Covid 19), la capienza potrà essere ridotta fino all'eventuale interdizione totale dell'accesso alla stessa tribuna in ottemperanza alle disposizioni emanate dalle autorità preposte, le cui indicazioni andranno sempre rispettate così come già prescritto all'art. 1 del presente disciplinare.

In piscina e negli annessi spogliatoi è vietato introdurre oggetti di vetro.

Nell'impianto e nei locali attigui è severamente vietato fumare ai sensi della Legge 584 art. 7 dell'11.11.1975, della Legge n. 3 art. 51 del 16.01.2003, dell'art. 20 comma 2 D. Lgs. 81/08, della Deliberazione del C.C. del 20.12.2004 n. mecc. 2004 04457/111 e relativo Regolamento.

E' severamente vietato introdurre animali nell'impianto.

E' fatto obbligo di utilizzare gli appositi cestini per lo smaltimento di eventuali rifiuti.

E' vietato parcheggiare autoveicoli e motoveicoli nelle aree esterne di pertinenza dell'impianto, mentre è consentito l'accompagnamento esclusivamente di utenza disabile in prossimità dell'ingresso il tempo strettamente necessario per consentirne l'accesso.

Art. 5 Custodia

Gli Enti concessionari si impegnano a collaborare con la Circoscrizione e con il personale presente nell'impianto per una buona conduzione degli spazi acqua concessi, sia relativamente alla custodia con un presidio all'ingresso dell'impianto, con controllo e monitoraggio degli accessi degli atleti (e in caso di emergenza sanitaria secondo le norme per il contenimento del rischio di contagio da

Covid 19 eventualmente in vigore), sia per il riordino degli spogliatoi e delle attrezzature a bordo vasca.

Art. 6 Gestione vasca e controllo acque

Gli Enti concessionari si impegnano a collaborare con la Circoscrizione e con il personale presente nell'impianto nella buona conduzione degli spazi acqua concessi relativamente alla gestione della vasca la quale viene garantita con la presenza di proprio personale, dotato di brevetto in corso di validità, di assistenti bagnanti e dotato di tesserino, in corso di validità, per l'utilizzo del DAE, e con il controllo acque, il cui esito è oggetto di puntuale comunicazione al personale comunale presente presso l'impianto.

La Circoscrizione garantisce la presenza nelle ore di concessione degli spazi acqua di almeno una unità di personale addetto alla sicurezza dell'impianto e alle attività proprie della gestione tecnica. Il tariffario relativo agli spazi richiesti verrà opportunamente rivalutato in relazione alla fornitura delle attività collaterali prestate.

Art. 7 – Varie

E' severamente vietata la subconcessione, sia a titolo oneroso che gratuito, dello spazio assegnato.

Nel caso di utilizzo della piscina oltre l'orario concesso e/o utilizzo di corsie non concesse, il Concessionario sarà diffidato oltre che tenuto al pagamento a tariffa intera degli spazi indebitamente occupati.

Per la pubblicizzazione dell'attività può essere utilizzato esclusivamente lo spazio bacheca utilizzando manifesti e volantini in formato A4. Sarà cura del personale dell'impianto rimuovere tutta la cartellonistica non conforme a quanto prescritto.

È consentito ai concessionari raccogliere le iscrizioni presso l'impianto nei tempi e negli spazi così come stabilito dal Dirigente e comunicato in fase di rilascio della concessione.

I soggetti beneficiari delle riduzioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento 168 dovranno indicare, in tutte le pubblicazioni relative all'iniziativa, le agevolazioni tariffarie ottenute per l'utilizzo dell'impianto.

Nel caso in cui il concessionario usufruisca delle agevolazioni tariffarie previste dagli articoli 2 e 3 del Regolamento 168 o sia il destinatario di un contributo economico da parte della Circoscrizione, dovrà presentare alla Circoscrizione 8, entro 30 giorni dal termine del periodo concesso, relazione dettagliata dell'attività svolta nell'impianto assegnato allegando, debitamente compilato, il modulo presente sul sito della Circoscrizione 8. La mancata presentazione di tale relazione comporterà l'addebito a tariffa intera degli spazi assegnati ed eventualmente la revoca del contributo.

Verranno effettuati controlli periodici al fine di garantire l'osservanza delle norme elencate nel presente disciplinare.

Il concessionario si impegna a dare tempestiva comunicazione di variazioni delle cariche sociali o dei recapiti indicati a questa Amministrazione.

Questa Amministrazione darà opportuna comunicazione di eventuali modifiche normative che possano avere impatto sulle modalità di utilizzo dell'impianto.

Art. 8 - Revoca

L'utilizzo degli spazi in maniera difforme rispetto a quanto previsto in concessione, la subconcessione degli spazi assegnati l'inosservanza delle norme riguardanti la gestione delle emergenze e/o il mancato utilizzo degli spazi per una settimana consecutiva comporteranno la revoca della concessione, fatti salvi i diritti dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli eventuali danni comprensivi dei canoni non realizzati.

Qualora l'assegnazione venga revocata, le somme incassate non saranno restituite.

La violazione delle presenti prescrizioni o qualsiasi comportamento contrario ai principi di correttezza costituirà inoltre causa ostativa al rilascio di future concessioni.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 8 www.comune.torino.it/circ8 Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy.

Art. 10 – Norma finale di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di concessione, si rinvia a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Per accettazione del sopra esposto disciplinare d'uso

IL PRESIDENTE O IL DELEGATO

Torino, _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c. il richiedente la concessione dichiara di accettare quanto disposto agli artt. 2 "Pagamenti", Art. 5 "Custodia", Art. " 6 Gestione vasca e controllo acque", art. 7 "Varie" e art. 8 "Revoca" del presente disciplinare.

Per accettazione

IL PRESIDENTE O IL DELEGATO

Torino, _____